



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Prot. n. 14277

Bologna, 28 luglio 2013

Ai Dirigenti delle
Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Oggetto: Quesiti sul calendario scolastico - Pubblicazione FAQ

Pervengono a questo Ufficio numerosi quesiti in ordine al calendario scolastico del prossimo a.s. 2013-2014.

Come è noto, il Decreto Legislativo n. 138 del 31 marzo 1998, art. 138, comma 1, lettera d, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la determinazione del calendario scolastico.

Con Delibera n. 353 del 26 marzo 2012, la Regione Emilia-Romagna ha a sua volta definito la struttura del calendario scolastico per gli aa.ss. 2012/2013 e seguenti, e ha nel contempo stabilito, al punto 8, che “eventuali quesiti in riferimento agli adempimenti relativi al calendario scolastico, di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche, saranno rivolti all’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna”. Ciò in quanto – in relazione alla specifica tematica della validità dell’anno scolastico – vi sono diverse e interrelate valutazioni di cui è necessario tenere conto, nel rispetto delle norme nazionali e delle disposizioni ordinamentali.

In attuazione della predetta Delibera regionale e come concordato con l’Assessore regionale alla Scuola, si ritiene pertanto utile pubblicare sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale (www.istruzioneer.it), nella sezione “Ordinamenti”, un elenco delle domande più frequenti e delle relative risposte, che questo Ufficio provvederà a tenere costantemente aggiornato.

Si ritiene opportuno precisare che lo scopo di questa iniziativa non è quello di fornire interpretazioni normative, che non spettano peraltro a questa Amministrazione, bensì quello di aiutare i Dirigenti Scolastici, nell’esercizio delle responsabilità di competenza, a declinare e a dare concreta soluzione alle problematiche che possono emergere, sulla base di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

CALENDARIO SCOLASTICO 2013/2014

FAQ

1) Il calendario scolastico 2013/2014 riconferma date e durata di quello fissato nel 2012?

SI - La Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 353 del 27 marzo 2012, ha stabilito che le lezioni in ciascun anno scolastico inizino il 15 settembre e si concludano il 6 giugno; entro tale arco temporale è previsto l'obbligo di svolgimento di almeno 205 giorni di attività didattiche. Nella medesima Delibera vengono fissati anche i criteri di azione nel caso i giorni di inizio e termine delle lezioni dovessero cadere di sabato o di domenica; in tale circostanza l'inizio delle lezioni slitterà al primo giorno lavorativo successivo, mentre la chiusura potrà essere anticipata al giorno lavorativo precedente quello festivo o posticipata, se necessario, per garantire la soglia dei 205 giorni di attività didattiche.

2) Quando inizia l'anno scolastico 2013/2014?

L'a.s. 2013/2014 inizierà lunedì 16 settembre (il 15 è domenica) e si concluderà sabato 7 giugno per garantire 205 giorni di attività didattiche. Le scuole dell'infanzia possono anticipare l'apertura e posticipare la chiusura, che comunque non potrà essere oltre il 30 giugno.

3) Posso iniziare l'a.s. prima del 15 settembre?

NO. L'art. 5 della delibera regionale n. 353 del 26.3.2012 recita testualmente "Restano non adattabili le date di inizio e termine delle lezioni..." . Le scuole dell'infanzia possono anticipare l'apertura e posticipare la chiusura, che comunque non potrà essere oltre il 30 giugno.

4) Nel prossimo a.s. 2013/2014 posso chiudere la scuola il giorno prima di Pasqua e tenerla chiusa anche nei giorni 23 e 24 aprile?

SI. Trattandosi di "periodi di sospensione delle lezioni" è possibile fare degli adattamenti. La delibera regionale n. 353/2012 dispone infatti la non adattabilità solo delle date di inizio e termine delle lezioni, nonché delle festività di rilevanza nazionale.

Ufficio VII - Ordinamenti - Dirigente: Laura Gianferrari



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

5) Quali adattamenti posso fare nel calendario?

La delibera n. 353/2012 dispone la non adattabilità delle date di inizio e termine delle lezioni, nonché delle festività di rilevanza nazionale. Pertanto tutti gli altri adattamenti sono possibili purché siano previsti correttivi che garantiscano i 205 giorni di attività didattica.

6) Perché 205 giorni, quando la normativa nazionale parla di 200 giorni di lezione?

La normativa nazionale stabilisce che, affinché l'anno scolastico sia valido, devono essere effettuati 200 giorni di lezione. Deve essere previsto anche un congruo numero di giorni in cui si svolgono attività didattiche a completamento dell'offerta formativa. La Regione Emilia-Romagna ha fissato nel calendario scolastico 205 giorni fra lezioni e attività didattiche.

7) La scuola su 5 giorni (tempo pieno) fa meno ore di lezioni della scuola su 6 giorni?

NO. La scuola su 5 o su 6 giorni è solamente una diversa articolazione dell'orario settimanale della scuola. L'articolazione su 5 giorni non inficia il monte ore, che viene garantito con rientri pomeridiani. Pertanto, anche la scuola che ha un'articolazione oraria su 5 giorni a conclusione della settimana realizza un monte ore complessivo corrispondente a quello realizzato dalla scuola con articolazione su 6 giornate.

8) Cosa faccio se due scuole del mio Istituto sono in territori con Santi Patroni differenti?

Ogni plesso chiuderà in base alla delibera dell'Ente locale competente per territorio.

9) Posso recuperare, durante l'anno scolastico, la festa del Santo Patrono che cade nel periodo delle vacanze estive o comunque quando la scuola è chiusa?

NO

10) Se l'Ente locale delibera di recuperare la festa del Santo Patrono che cade di domenica, come si comporta la scuola?

Qualora l'Ente locale, a cui compete la chiusura degli edifici scolastici, deliberi che gli uffici comunali e le strutture scolastiche rimangano chiuse in giorno diverso dalla ricorrenza che cade di domenica, le istituzioni scolastiche che si trovano sul territorio interessato non potranno che adattarsi a tali delibere.

Ufficio VII - Ordinamenti - Dirigente: Laura Gianferrari